

GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO ORE 14,30 | 18,00

OBIETTIVO ZERO

ENERGIA ZERO, EMISSIONI ZERO, RIFIUTI ZERO, CHILOMETRI ZERO, TERRITORIO ZERO

OBIETTIVI

Zero sarà il numero del futuro, passando dal significato negativo che ora gli assegniamo a un significato positivo, di speranza. Si pensi agli edifici a energia zero, alle emissioni di biossido di carbonio zero (carbon zero), al chilometro zero per il cibo e per i materiali, al consumo di territorio pari a zero, al consumo zero di materie prime, ai rifiuti zero. Dovremo pensare ad ecologizzare l'economia e non ad economizzare l'ecologia. Fino ad ora abbiamo pensato all'economia come un sistema a sé stante, non condizionato dalla natura del pianeta e dalle persone.

Il convegno, mediante una serie di interventi di elevato profilo scientifico, prefigura l'"obiettivo zero" come uno strumento per una possibilità di progresso economico in armonia con l'ambiente e la società. Scenari e possibilità, l'architettura a consumo quasi zero, il consumo zero di suolo, i materiali a chilometro zero saranno i temi principali affrontati negli interventi a seguire.

ENTI ORGANIZZATORI:

**ORDINE ARCHITETTI REGGIO EMILIA - ORDINE ARCHITETTI PARMA - ORDINE INGEGNERI PARMA
COLLEGIO GEOMETRI PARMA - FONDAZIONE ARCHITETTI REGGIO EMILIA
CENTRO ARCHITETTURA ENERGIA UNIVERSITÀ DI FERRARA**

COORDINAMENTO CONVEGNO:

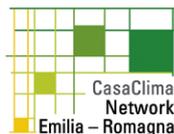
CENTRO RICERCHE ARCHITETTURA ENERGIA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI:

ARCHITETTI ED INGEGNERI: Gli Ordini territorialmente competenti hanno inoltrato domanda di riconoscimento crediti

GEOMETRI: Il Collegio territorialmente competenti (Parma) riconosce 2 crediti formativi

PATROCINI:



OBIETTIVO ZERO

ENERGIA ZERO, EMISSIONI ZERO, RIFIUTI ZERO, CHILOMETRI ZERO, TERRITORIO ZERO

PROGRAMMA

14,30	Registrazione dei partecipanti
14,45	Saluti dei Presidenti degli Ordini
	Walter Baricchi - Presidente Ordine Architetti Reggio Emilia Alessandro Tassi Carboni - Presidente Ordine Architetti di Parma Angelo Tedeschi - Presidente Ordine Ingegneri di Parma
15,00	Introduzione
	Andrea Rinaldi – Chairman, Direttore Centro Architettura Energia Università di Ferrara
	CURRICULUM <i>Architetto, Professore Aggregato in Composizione Architettonica e Urbana, Direttore Centro Ricerche Architettura Energia, Dipartimento di Architettura di Ferrara, Presidente Comitato Scientifico Future Build. Direttore di Architettare e socio del Laboratorio di Architettura di Reggio Emilia, svolge la propria attività di ricerca nel campo della progettazione architettonica e urbana, oltre che sul rapporto tra progettazione architettonica, sostenibilità ed energia.</i>
15,10	Territorio zero
	Livio de Santoli – Presidente AICARR, Professore Ordinario Università la Sapienza
	CURRICULUM <i>Professore ordinario di Fisica Tecnica Ambientale e Responsabile dell'Energia (Energy Manager) della Sapienza Università di Roma, Direttore del Centro di Ricerca CITERA (Territorio, Edilizia, Restauro e Ambiente), Presidente di AICARR, Membro del Comitato Direttivo del Coordinamento FREE (Fonti Rinnovabili e Efficienza Energetica).</i>
	ABSTRACT Il manifesto Territorio Zero propone una nuova idea di società che rivoluziona positivamente il rapporto fra i cittadini e le risorse naturali presenti sul territorio e crea una infrastruttura energetica ed ambientale a costi marginali vicini allo zero, ad emissioni, rifiuti e km zero. Territorio Zero propone uno scenario che data la sua alta intensità occupazionale e il protagonismo conferito a PMI, enti locali, cittadini e organizzazioni della società civile, si declina anche come "disoccupazione zero", "speculazione zero" e "consumo di territorio zero".





15,40

Centralità urbane versus città diffusa



Carlo Quintelli – Ordinario di Composizione architettonica e urbana UNIPR - Urban and Architectural Laboratory

CURRICULUM

Professore Ordinario di Composizione Architettonica e Urbana dell'Università di Parma. E' responsabile scientifico in diverse iniziative quali gli Intensive Programme Erasmus e i progetti di ricerca Spinner Regione E.R. sui temi della città compatta e del costruire nel costruito. Dal 2004 dirige il Festival dell'Architettura e dal 2013 è Prorettore all'edilizia e infrastrutture dell'Ateneo di Parma.

ABSTRACT

La crisi del concetto stesso di città che passa attraverso la fenomenologia dello sprawl edel consumo di suolo indiscriminato richiede politiche di sviluppo urbano incentrate sulla trasformazione dei nuclei urbani esistenti. Un'economia funzionale e formale dello spazio insediativo che rimandi al ruolo della densificazione urbana attraverso una strategia delle centralità. Il caso dimostrativo della ricerca Spinner 2013 (Aster – Regione E.R.) applicata alle città della Regione Emilia Romagna.

16,10

Ristrutturare con tecnologie passive a livelli NZEB



Günther Gantioler – PHI, Passiv House Italia

CURRICULUM

Gantioler Guenther (1969, Bressanone, BZ) è il direttore scientifico del Passive House Institute Italia con sede a Bolzano. Attraverso esperienze consolidate di progettazione case passive dal 1999 e monitoraggio e quality assurance di edifici è diventato membro riconosciuto in diversi consigli scientifici nazionali ed internazionali nel settore edifici passivi, NZEB e Building Physics (membro del consiglio internazionale WUFI – calcolo dinamico condense interstiziali; membro del Global Passive Building Council con sede in Illinois USA. . .)La sua esperienza nel campo viene comunicata tramite decine di pubblicazioni e numerosi corsi per progettisti ed artigiani che operano nel settore.

ABSTRACT

Il livello near zero energy previsto della commissione europea sono un obiettivo molto difficile a raggiungere per edifici nuovi. Il relatore spiega come si può raggiungere questo livelli anche in ristrutturazioni e quale problematiche si riscontrano e si devono superare per arrivarci. Saranno presentati software di calcolo e materiali innovativi attraverso l'applicazione in vari progetti di ristrutturazioni passivi anche in edifici tutelati e vincolati.

16,40

Il futuro oggi: case a consumo quasi zero



Manuel Benedikter – Architetto, Bolzano

CURRICULUM

Relatore nell'ambito di corsi CasaClima, docente in workshop per artigiani e imprese. Nel 2004 fonda lo "Studio architetto Manuel Benedikter" che si occupa della progettazione e realizzazione di edifici a bassissimo consumo energetico sia per edifici esistenti che per nuove realizzazioni. Da Gennaio 2009 docente presso la libera Università di Bolzano nell'ambito del Master CasaClima per il laboratorio di progettazione. Premio migliore ristrutturazione CasaClima 2008, Premio miglior CasaClima Oro nature 2011, Consulente del Comune di Bolzano nell'ambito del progetto europeo EPOurban. Partecipazione a numerosi concorsi di architettura.

ABSTRACT

La presentazione di alcuni esempi di abitazioni a consumo energetico quasi zero diviene il momento per illustrare lo stretto rapporto esistente tra architettura ed energia. Alto isolamento dell'involucro, guadagno solare passivo, impermeabilità all'aria e assenza di ponti termici sono le principali caratteristiche tecniche e compositive negli edifici ad elevata efficienza energetica.



17,10

Un edificio storico a consumo quasi zero



Paolo Rava, Architetto, Assessore alla Pianificazione ed Edilizia Privata Comune di Forlì

CURRICULUM

Architetto, vive e lavora a Faenza. Laurea con Adolfo Natalini. Dal 1989 compie studi e ricerche sulla teoria e sulla pratica nel campo della bioecologia in Architettura seguendo corsi al Politecnico di Milano e al corso ANAB IBN (Institut FurBaubiologie+Oekologie) sviluppando esperienze sulla Architettura naturale sostenibile e bioclimatica. Dal 1994 al 2012 professore a contratto di Laboratorio di Progettazione Architettonica 2 alla Facoltà di Architettura di Ferrara. Fa parte del Centro di Ricerca Architettura-Energia del Dipartimento.

ABSTRACT

La cultura del progetto di restauro di fatto ha protetto il manufatto storico utilizzando tutte le tecniche per recuperarne le identità spaziale e materiche. L'occasione di restauro di una porzione di edificio mette in campo una idea semplice, la ricerca di una tecnica contemporanea di utilizzo di materiali antichi: l'uso della fibra e dell'aria, materiali dell'antichità per il restauro scientifico del suo sistema energetico, per mantenerlo energeticamente a consumo zero.

17,40

Habitat Lab, un NZEB da record



Ing. Ruggero Ricci, Saint Gobain

CURRICULUM

Dopo aver frequentato il liceo classico, si iscrive ad ingegneria dei materiali presso il Politecnico di Milano, dove si laurea con una tesi sugli inibitori di corrosione per calcestruzzo armato. Inizia l'attività professionale in una multinazionale svizzera della chimica per edilizia, dapprima con il ruolo di Responsabile Assicurazione Qualità, poi come Responsabile Tecnico Italia. Nel 2008 passa nel gruppo Saint Gobain con la funzione di Responsabile del Servizio di Promozione Tecnica, quindi, dal 2009 è incaricato del Coordinamento della Promozione Tecnica delle diverse Società che il Gruppo controlla nel settore costruzioni. Dal 2011, inoltre, si occupa della progettazione esecutiva di Habitat Lab (edificio energeticamente autonomo e in via di certificazione come LEED platinum) e ne segue i lavori di edificazione.

ABSTRACT

Habitat Lab Saint-Gobain, l'edificio-laboratorio del Gruppo Saint-Gobain a Corsico (MI) è il punto di riferimento di una nuova "cultura dell'abitare", ispirata al benessere dell'uomo e alla salvaguardia dell'ambiente e promuove un nuovo modo di costruire, attento sia alla sostenibilità degli edifici sul piano energetico, dei materiali e delle emissioni inquinanti, sia al comfort abitativo. Habitat Lab ha ottenuto la certificazione LEED® Platinum nel protocollo LEED® 2009 Italia NC con punteggio di 90 su 110, il più alto di sempre nel nostro Paese..